

IL FENOMENO DEL RITIRO SOCIALE

Aumentano i ragazzi
isolati dal mondo

servizio → a pagina 39

Gli schiavi di internet

Adolescenti isolati dal mondo
Ogni giorno tre nuovi casiMinori chiusi in camera con pc o cellulare: in Lombardia si allarga il fenomeno
Lo psicoterapeuta Lancini: «Assenza di rapporti sociali, i maschi i più colpiti»

ELEONORA RAVAGLI

■ Una generazione la cui vita sociale si svolge all'interno della propria camera, navigando su Internet. Un nuovo fenomeno in costante crescita anche in Lombardia. Tutto nasce a seguito di una ricerca condotta dallo psicoterapeuta Matteo Lancini, il quale con la sua equipe, ha scoperto e identificato la nuova forma di «patologia» che colpisce oggi circa 100mila ragazzi in tutta Italia. Si chiama «ritiro sociale»: i ragazzi non si preoccupano più di uscire e stare con gli amici, ma si rinchiodano nella propria stanza per trascorrere ore e ore davanti al computer o al telefono.

Le cause possono riguardare «una delusione, un crollo di un ideale avvenuto da bambini, e per compensare tale mancanza, i giovani cercano conforto davanti ad un pc». Della nuova tendenza si parla nel nuovo libro di Lancini, «Il ritiro sociale negli adolescenti. La solitudine di una generazione iperconnessa».

Il volume raccoglie tutti gli studi compiuti durante l'intensa attività di ricerca, con la collaborazione di studiosi, e una serie di testimonianze che de-

scrivono il fenomeno, oltre a indicare possibili soluzioni per uscirne. All'interno del «ritiro sociale», sono presenti tante sottocategorie derivanti dalla navigazione sul web, come l'ultima riguardante «il sexting, ossia l'invio di fotografie intime a sconosciuti da parte di ragazze insicure del proprio corpo, che cercano l'approvazione» spiega lo psicologo. Inoltre, «inviare foto al limite del provocante, rappresenta una forma più sicura rispetto al rapporto sessuale fisico». Un altro aspetto è rappresentato «da vari rifiuti da parte del partner, dai litigi di coppia e da altri aspetti legati al rapporto di coppia». Non solo di sexting si parlerà, ma anche di cyber bullismo: «quante persone si sono chiuse in casa per paura di incontrare i bulli a scuola o durante il tragitto?». Matteo Lancini spiegherà al pubblico, durante la presentazione di oggi a Como, il rapporto «tra gli adolescenti e Internet insieme alla tecnologia, come mai il web e gli smartphone si sono diffusi così velocemente nella società». Verrà inoltre spiegato il loro «uso fisiologico, e dunque l'importanza dei videogiochi

e dell'utilizzo che gli adolescenti ne fanno».

Nato dapprima in Giappone, il «ritiro sociale» è arrivato in Occidente, colpendo migliaia di ragazzi: «ogni giorno riceviamo due o tre telefonate da parte di ragazzini - principalmente maschi - che si rivolgono a noi per recuperare la vita sociale persa».

Oggi l'associazione Mino-tauro, fondata da Matteo Lancini, si occupa di accogliere questi giovani in difficoltà e reinserirli in società. L'incontro con l'autore del libro, organizzato dalla Fondazione Vsm di Villa Santa Maria si svolgerà alle ore 18 presso l'Auditorium «Giuseppe Sachi» di Como. Oltre a Lancini saranno presenti Gaetana Mariani, direttore generale di Villa Santa Maria e Patrizia Conti, responsabile dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

